



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan

Classifica: 010.16.35

Anno: 2015

(6135277)

<i>Oggetto</i>	RICHIESTA ALLA REGIONE TOSCANA DI DECLASSIFICAZIONE DELLA STRADA PROVINCIALE N. 35 “DEL PADULE” NEL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI
----------------	---

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE VIABILITA E GRANDI ASSI VIARI - AMBITO VIABILITA
<i>Dirigente/ P.O</i>	FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITA E GRANDI ASSI VIARI - AMBITO VIABILITA
<i>Consigliere delegato</i>	PESCINI MASSIMILIANO
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Immediatamente eseguibile</i>	SI
<i>Parere di regolarità contabile</i>	RICHIESTO
<i>Parere dei Sindaci revisori</i>	NON RICHIESTO

Su proposta del Consigliere Delegato, PESCINI MASSIMILIANO

Il Consiglio metropolitan

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, ed in particolare l’art. 1, comma 16, secondo cui “*Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno; alla predetta data il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco metropolitan e la città metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai [commi da 44 a 46](#)...*”;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”, per le disposizioni non incompatibili con la predetta legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 30/04/1992, n. 285, “Nuovo Codice della Strada”;
- il Dpr 16/12/1992, n. 495 recante il “Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada”, ed in particolare gli articoli 2 e 3 relativi alla classificazione e declassificazione delle strade;

PREMESSO CHE:

- la S.P. 35 “Del Padule” è pervenuta alla Provincia di Firenze con D.M. 4703/1964, ai sensi dell’art. 4 della Legge 126/1958, con percorrenza dal confine del Comune di Firenze in loc. Molino della Nave a Rovezzano fino a Bagno a Ripoli all’innesto con la S.P. 1 “Aretina per San Donato”;
- la Provincia di Firenze ha effettuato nell’anno 1984 interventi di variante e adeguamento della S.P. 34 “Di Rosano” che hanno diviso in più tronconi la S.P. 35 “Del Padule”: un primo tratto dall’intersezione con via Villa Cedri fino all’incrocio con la S.P. 34 della lunghezza di km 0+635, un tratto lungo il muro di cinta della Villa del Padule di km 0+076 di lunghezza, un tratto tra la Villa del Padule e il cimitero di Quarto della lunghezza di km 0+290 e un ultimo tratto dall’intersezione con la S.P. 34 fino all’incrocio con la S.P. 1 della lunghezza di km 0+575;
- a seguito di quanto sopra è stato declassificato il tratto stradale tra la Villa del Padule ed il cimitero di Quarto per una lunghezza di km 0+290 ed è stato consegnato al Comune di Bagno a Ripoli in data 27/06/1991;
- gli altri tre tronconi stradali della S.P. 35, dall’intersezione con via Villa Cedri fino all’incrocio con la S.P. 34, lungo il muro di cinta della Villa del Padule e dall’intersezione con la S.P. 34 fino all’incrocio con la S.P. 1 hanno, di fatto, perso le caratteristiche di viabilità provinciale e di conseguenza sono da declassificare, così come previsto dall’art. 2, comma 9, del D.Lgs. 285/92 “Nuovo Codice della Strada”, e da trasferire al Comune di Bagno a Ripoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 3 del citato Dpr 495/92, la declassificazione di strade provinciali è disposta con decreto del Presidente della Regione su proposta degli Enti interessati;

VISTA la L.R. 10 dicembre 1998, n. 88 recante l’attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia, tra le altre, di viabilità conferite alla Regione dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ed in particolare:

- l'art. 22, comma 1, lettera h), che attribuisce alla Regione la competenza in materia di classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali;
- l'art. 23, comma 1, lettera b) che attribuisce alle Province la competenza in materia di classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali;

VISTO, altresì, il D.P.G.R. n. 41/R del 02.08.2004 recante il “Regolamento Regionale per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale in materia di viabilità” ed in particolare l'art. 20, secondo il quale “*Alla declassificazione da strada provinciale o regionale a strada comunale provvede la Regione con decreto dirigenziale, sentiti gli enti territoriali interessati preso atto dell'intesa fra gli stessi. Il dirigente regionale trasmette il provvedimento di declassificazione alla provincia interessata, che provvede alla classificazione ai sensi dell'[articolo 23](#), comma 1, lettera b) della l.r. 88/1998*”;

DATO ATTO che con verbale, firmato in data 25/11/2008 e allegato al presente atto (allegato n. 1), l'Arch. Giuseppe Leggieri per la Direzione Viabilità e Grandi Assi Viari della Provincia di Firenze e l'Ing. Franco Polloni del Comune di Bagno a Ripoli avevano constatato quanto sopra specificato ed avevano convenuto di attivare le procedure di declassificazione presso la Regione Toscana per il successivo passaggio dei tratti stradali al Comune di Bagno a Ripoli;

PRESO ATTO che il Comune di Bagno a Ripoli con Deliberazione di Giunta n. 10 del 23/01/2009 deliberava di approvare il predetto verbale di consegna relativo alla cessione dei tre tronchi stradali della S.P. 35 “Del Padule”;

CONSIDERATO che il procedimento non risulta ancora definito in quanto la Provincia di Firenze non ha adottato la deliberazione di sua competenza;

RITENUTO, quindi, opportuno procedere all'approvazione del verbale di consegna allegato e ad inoltrare alla Regione Toscana la conseguente richiesta di declassificazione della S.P. 35 “Del Padule”;

ACCERTATO che la viabilità interessata della S.P. 35 “Del Padule” da declassificare corrisponde al tratto di km 0+635 dall'intersezione con via Villa Cedri fino all'incrocio con la S.P. 34 (indicato quale tratto A in colore blu nella planimetria allegata al verbale di consegna), al tratto di km 0+076 lungo il muro di cinta della Villa del Padule (identificato in colore fucsia nella planimetria allegata al verbale di consegna) e al tratto di km 0+575 dall'intersezione con la S.P. 34 fino all'incrocio con la S.P. 1 (indicato quale tratto B in colore blu nella planimetria allegata al verbale di consegna);

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ed in particolare il comma 1, secondo cui “*Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della conta-*

bilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 16 marzo 2015, recante “Differimento dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali”, pubblicato nella GU Serie Generale n. 67 del 21-3-2015 e dato atto che la Città Metropolitana, nelle more dell'adozione del Bilancio di previsione 2015/2017, opera in regime di esercizio provvisorio;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, dal Responsabile della Direzione Viabilità e Grandi Assi Viari Ing. Carlo Ferrante e dal Responsabile della Direzione Servizi Finanziari Dott. Rocco Conte, rispettivamente sotto i profili tecnico e contabile;

VISTO l'art. 12 Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014 e rilevata la propria competenza in merito;

RITENUTO altresì, attesa l'urgenza di provvedere, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** il verbale sottoscritto in data 25/11/2008 dall'Arch. Giuseppe Leggieri per la Direzione Viabilità e Grandi Assi Viari della Provincia di Firenze e dall'Ing. Franco Polloni del Comune di Bagno a Ripoli, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
2. **DI RICHIEDERE**, conseguentemente, alla Regione Toscana, per i motivi esposti e richiamati in narrativa, la declassificazione di tre tronchi stradali della S.P. 35 “Del Padule” di seguito indicati e meglio rappresentati nella documentazione allegata:
 - tratto di km 0+635 dall'intersezione con via Villa Cedri fino all'incrocio con la S.P. 34 (tratto A di colore blu nella planimetria allegata al verbale di consegna);
 - tratto di km 0+076 lungo il muro di cinta della Villa del Padule (identificato in colore fucsia nella planimetria allegata al verbale di consegna)
 - tratto di km 0+575 dall'intersezione con la S.P. 34 fino all'incrocio con la S.P. 1 (tratto B di colore blu nella planimetria allegata al verbale di consegna);
3. **DI PRECISARE** che, una volta emesso il decreto di declassificazione da parte della Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze provvederà alla classificazione a strada comunale dei

tratti di strada interessati, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), della L.R. n. 88/98 e con le modalità di cui agli artt. 20, 22 e 23 del D.P.G.R. n. 41/R del 02.08.2004;

4. **DI DARE ATTO** che i provvedimenti di classificazione e declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

DELIBERA altresì

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”